

Si conclude con successo la XIV edizione di IT.A.CÀ – Festival del turismo responsabile

Sette mesi di eventi da maggio a novembre e 24 tappe in **14 regioni italiane**, con circa **35.000 persone** che hanno partecipato ai **360 eventi diffusi in oltre 50 località**. Di questi 360, sono stati ben 102 gli eventi caratterizzati da itinerari a piedi e **oltre 160 sono stati gli eventi completamente accessibili**.

Questi in breve i numeri della XIV edizione di [IT.A.CÀ – Festival del turismo responsabile](#), nato nel 2009 a Bologna e giunto anche per quest'anno a conclusione.

Anche quest'anno, **l'obiettivo del festival è stato quello di portare le persone alla scoperta di territori poco conosciuti o comunque lontani dal turismo di massa**: aree protette e splendidi borghi, tra mare, montagna e collina, città e periferie, in un viaggio che è un percorso lento ed esperienziale a stretto contatto con la natura e con lo spirito più autentico di luoghi preservati dall'isolamento.

Tema di quest'anno è stato *Habitat – Abitare il futuro* e ha visto molte regioni puntare sul **destagionalizzare l'offerta turistica italiana** e attuare un cambio di rotta, virando l'offerta scommettendo su mesi relativamente poco turistici come settembre e ottobre. Scommessa vinta: l'edizione ha registrato un **record assoluto di presenze**.

Una partecipazione vissuta anche sul piano dell'**accessibilità**. Infatti, **la tappa Bologna e Appennino**, 'tappa madre' del festival, ha visto ben **23 eventi in quasi tutti i weekend dei mesi di settembre e ottobre segnando il traguardo della totale accessibilità per persone disabili in ogni evento**, con una

media di oltre 30 presenze per ogni itinerario a piedi o in bici. Il format 'accessibilità totale', oltre a essere accolto con entusiasmo, ha fatto registrare il sold-out per le prenotazioni con settimane di anticipo, facendo così in modo che inclusività e fruibilità siano il binomio perfetto sempre più anche per altre tappe del festival.

In ambito bolognese, inoltre, si è assistito alla creazione di habitat temporanei come **eventi culturali e artistici, eventi e iniziative nate dallo scambio e da esigenze diverse tra residenti e turisti**, con lo stesso bisogno di fruizione autentica del territorio.

Un festival di successo anche in termini di interazione sulla rete: tra web e social, nei sette mesi del festival, infatti, sono stati **raggiunti più di 3,5 milioni di utenti**.

Parlando di numeri, ad oggi sono oltre 750 le realtà nazionali e internazionali che si stanno già adoperando per creare il programma dell'edizione 2023, sempre con la bussola della riflessione e dell'azione sulla reale sostenibilità del turismo responsabile come leva per lo sviluppo del territorio. Come sottolinea Pierluigi Musarò, direttore di IT.A.CÀ: *"Il successo del festival dimostra che il turismo può e deve essere uno strumento e non un fine, un propulsore di processi di sviluppo territoriale a partire dalle reti locali che vi aderiscono. Ci auguriamo che anche le istituzioni sui diversi territori sposino la nostra strategia, dimostrando un progetto e una visione politica sostenibile."*

E a proposito di successi, la rete nazionale IT.A.CÀ assieme all'associazione *Camera a Sud* ha raggiunto un altro traguardo importante grazie alla raccolta di oltre 115 mila firme per la [campagna Climate Of Change](#), presentata alla Cop27 in Egitto e sviluppata nell'ambito del progetto *"End Climate Change, Start Climate of Change"*, che vede capofila WeWorld, cofinanziato dalla Commissione Europea del programma DEAR (Development Education and Awareness Raising).

“Abitare il futuro”: il seminario per parlare di sostenibilità nella cultura apre la XIV edizione di IT.A.CÀ Migranti e Viaggiatori

La tappa Bologna e Appennino della XIV edizione di IT.A.CÀ Migranti e Viaggiatori – Festival del Turismo Responsabile inaugura **venerdì 16 settembre alle 9.30** con l'incontro-seminario dedicato all'innovazione culturale e il suo ruolo nel generare un sano *habitat* per il nostro futuro, dal titolo “Abitare il futuro. Innovazione culturale e habitat”, che si terrà presso Auditorium Enzo Biagi, Salaborsa, Piazza Nettuno 3, Bologna.

La giornata sarà moderata dal direttore del Festival IT.A.CÀ e docente Unibo **Pierluigi Musarò**, che dichiara: “*Vivere e viaggiare responsabilmente significa abitare il pianeta come un bene comune di cui prendersi cura, creando alleanze tra tutti i soggetti, umani e non, che ne fanno parte*”. L'evento intende esplorare la relazione tra *habitat* (inteso come spazio in cui convivere con ogni specie che lo abita) e *innovazione culturale* per coltivare un rapporto sano con il futuro.

La prima parte del seminario (9.30-13.00) **Re-immaginare il futuro come bene comune** vedrà la partecipazione di: *Matteo Lepore*, Sindaco di Bologna; *Maria Letizia Guerra*, Università di Bologna; *Erika Capasso*, Fondazione Innovazione

Urbana; *Vincenzo Colla*, Assessore ER Green Economy e Lavoro; *Patrizia Lombardi*, Politecnico di Torino; *Paolo Inghilleri*, Università di Milano; *Giovanni Teneggi*, Confcooperative; *Andrea Membretti*, Riabitare l'Italia; *Fabio Fornasari*, Museo Tolomeo; *Annalisa Spalazzi*, Gran Sasso Science Institute, coordinamento Tappa Sasso Simone e Simoncello; *Chiara Caporicci*, Presidente C.A.S.A e coordinamento Tappa Parco Nazionale Monti Sibillini.

La seconda parte (14.30-17.00), dal titolo **L'innovazione culturale: processi, pratiche e metodi per costruire il futuro**, accoglierà personalità quali: *Ivana Pais*, Università Cattolica di Milano; *Francesco De Biase*, Direttore Collana Pubblico, Professioni e Luoghi della Cultura; *Vittorio Salmoni*, ARCHISAL; *Antonio Taormina*, Consiglio Superiore dello Spettacolo; *Renato Quaglia*, Fondazione Foqus; *Alessandro Bollo*, La fabbrica del Vapore; *Melissa Moralli*, Università di Bologna; *Giacomo Bottos*, Direttore di Pandora; *Sara Teglia*, ImprontaEtica. Introduce e modera *Roberta Paltrinieri*, Direttrice CAF Innovatori Culturali.

Infine, dalle 17.30 alle 19.00, ci sarà la presentazione della Rivista Economia della Cultura – n.3/21 “Lo spettacolo dal vivo oltre la crisi”, a cura di Antonio Taormina e Annalisa Cicerchia.

L'evento è organizzato in collaborazione con il progetto [Horizon 2020 Welcoming Spaces](#), coordinato dal Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia, e il Corso di Alta Formazione “[Innovatori Culturali: processi, pratiche e metodi](#)” (Università di Bologna).

L'entrata è libera, ma si consiglia di prenotare con il [modulo online](#) oppure inviare i dati a info@festivalitaca.net o al 340 1779941.

Interpretariato LIS | Accessibilità per persone con disabilità

motoria, cieche e ipovedenti.

A cura di: Yoda APS, Nexus Emilia Romagna, Università degli studi di Bologna.

Proseguono le tappe di Itacà, il Festival del turismo responsabile

Non si ferma l'itinerario bolognese della XIII edizione del **Festival del turismo responsabile Itacà**. Per il mese di **luglio** sono in programma diverse tappe che attraverseranno l'Appennino, mentre a **settembre** il percorso toccherà i territori della pianura bolognese.

Itacà intende promuovere una nuova cultura del **turismo responsabile** attraverso una **logica inclusiva**: alcune tappe sono infatti **accessibili** a tutti i tipi di disabilità, altre a chi ha disabilità sensoriali.

Il programma del Festival propone **itinerari a piedi e in bicicletta**, ma anche tanti **eventi culturali ed enogastronomici** per apprezzare appieno tutte le sfaccettature del territorio e delle comunità.

[Per maggiori informazioni e prenotazioni >>](#)

Le tappe bolognesi di Itacà, il primo e unico Festival del turismo responsabile

Partiranno sabato 19 giugno le tappe bolognesi di Itacà, il Festival del turismo responsabile giunto alla sua XIII edizione coinvolgendo ben 13 regioni italiane.

Itacà è un invito a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni per lanciare un'idea di turismo più etico e rispettoso dell'ambiente e di chi ci vive.

Il tema scelto per l'edizione 2021 del Festival è "Diritto di respirare", un concetto attuale e trasversale che parla di respiro come diritto, oltre che come bisogno. Quel respiro che manca al corpo quando malato, ma anche quando attraversa la città inquinata, rincorrendo ritmi frenetici.

Parole chiave delle tappe bolognesi saranno *turismo sostenibile, cultura, comunità, inclusione*. In programma tanti percorsi urbani e sull'Appennino, accompagnati da storie, performance, musica, teatro. **Con un occhio attento all'accessibilità:** équipe del Centro Documentazione Handicap di Bologna, insieme a Istituto dei Ciechi Cavazza e associazione La Girobussola, hanno testato i percorsi per valutare l'accessibilità alle disabilità motorie e visive, e un'interprete LIS si occuperà dell'accessibilità per le persone sorde. Speciali biciclette di Remoove saranno poi a disposizione dei partecipanti che ne faranno richiesta e permetteranno anche a chi ha difficoltà di percorrere gli itinerari previsti dal Festival.

[Scopri il programma completo di Bologna e Appennino >>](#)

Ripensare le aree interne e montane dell'Emilia Romagna in epoca di pandemia

Itacà migranti e viaggiatori – Festival del Turismo Responsabile e Nexus Emilia Romagna organizzano, per **mercoledì 19 maggio, dalle ore 17 in poi**, un **webinar per confrontarsi sul rilancio e lo sviluppo delle aree interne e montane della nostra regione**, all'insegna della sostenibilità ambientale, economica e sociale partendo dal nuovo "Patto per il lavoro e per il clima" sottoscritto nel dicembre scorso tra la Regione Emilia-Romagna e enti locali, sindacati, imprese, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato.

L'incontro si terrà in diretta Facebook e prevede l'intervento di figure istituzionali e sindacali come Barbara Lori, Assessora alla Montagna, Aree Interne Regione Emilia-Romagna, Luigi Giove, Segretario generale Cgil Emilia Romagna, Matteo Lepore, Assessore Turismo e Cultura Comune di Bologna, Maurizio Fabbri, Presidente Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Introduce e modera Alessia Mariotti, professoressa di Geografia – Center for Advanced Studies in Tourism – CAST.

Per partecipare al webinar collegarsi alla [pagina Facebook di Itacà](#) o sul [canale YouTube](#).

Dal 28 maggio al 28 giugno torna il Festival del turismo responsabile Itacà con tanti eventi online

Itacà, il Festival del turismo responsabile, non rinuncia alla sua consueta edizione e si mette online. Dal 28 maggio (in concomitanza con l'avvio della Settimana Internazionale Turismo per tutti, sostenibile e solidale) al 28 giugno una serie di incontri, seminari, laboratori, convegni, mostre, presentazioni di libri, tutto in diretta sulla pagina [Facebook](#) e [YouTube](#) di Itacà.

Il tema per questa 12° edizione è la **Bio-diversità** che riguarda non solo l'ambito ecologico, ma in primis la società globale e il sistema socio-economico dominante.

Ora più che mai, i principi e i valori di Itacà si sposano con la necessità di produrre un cambio concreto nelle abitudini dei viaggiatori dove i cammini, il turismo lento, le aree interne e le comunità locali sono, ad oggi, una concreta via d'uscita per tornare a viaggiare in sicurezza e con il piacere di scoprire le bellezze naturali del territorio.

Accanto al programma del Festival, anche **un contest per bambini**, "[Il Giardino di Itacà](#)", per scoprire gli angoli verdi della propria città e disegnarli.

Per informazioni e il programma completo:

www.festivalitaca.net